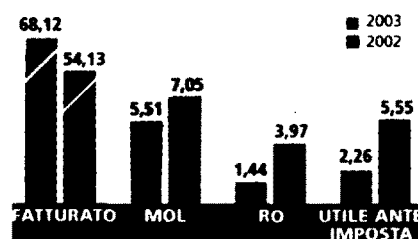


## Quei fasci di luce El.En salveranno le opere d'arte

«**L**a nostra politica? Concentrarci in settori innovativi. Ed è per questo che i nostri prodotti laser vengono utilizzati nel comparto medicale ma trovano impiego anche in settori come la conservazione dei beni culturali». Una politica che, secondo **Leonardo Masotti**, presidente del comitato scientifico di El.En, sta premiando la società. «In ricerca - spiega Masotti - investiamo ogni anno tra il 12 e il 18% del fatturato. Una cifra non indifferente se si tiene conto delle difficoltà che si incontrano in Italia nell'ambito della ricerca privata». Il vero motore dell'azienda specializzata nella produzione di macchinari laser per il settore medicale, secondo Masotti, è il team di ricercatori che lavorano in stretto rapporto con il mondo universitario e con gli istituti di ricerca. Il gruppo fiorentino ha sviluppato varie collaborazioni per progetti anche in campo industriale con il Cnr, con l'istituto di fisica applicata (Ifac) di Firenze, con l'Università di Bologna e con l'Ennea. Una politica che permette all'azienda di guardare avanti ed essere competitiva in un settore sempre più all'avvan-

### I numeri di El.En

Dati in milioni di euro



### Il presidente del comitato scientifico Masotti:

«L'attività di R&S assorbe il 18% del fatturato. Con gli atenei rapporti solidi»

guardia. «Attualmente - continua - stiamo partecipando a un progetto per la realizzazione di macchinari per la diagnosi e la terapia applicata al sistema cardiocircolatorio». Un altro progetto, iniziato circa un anno fa, che sta dando soddisfazioni a El.En, riguarda i sistemi laser applicati alle opere d'arte «per esempio - conclude Masotti - per misurare lo stato di degrado».

M.G.